



Agenzia Regionale Per La  
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia  
Dell'Emilia Romagna - Sezione  
Provinciale Di Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: (Prot. num. 164501/2021 del 25/10/2021 alle ore 15:09) LR 04/2018, Art. 20 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA comprensivo del Provvedimento di Via relativo al progetto di impianto fotovoltaico Ghiaie di Medesano nel territorio del Comune di Medesano (PR) e del Comune di Collecchio (PR), proposto da Medesano Solare Srl.

Con la presente siamo a rispondere alla vostra nota prot. 164501 del 25.10.2021 avente per oggetto: LR 04/2018, Art. 20 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA comprensivo del Provvedimento di Via relativo al progetto di impianto fotovoltaico "Ghiaie di Medesano" nel territorio del Comune di Medesano (PR) e del Comune di Collecchio (PR)", proposto da Medesano Solare Srl.

Preso atto di quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 10.11.2021, per quanto di competenza del Dipartimento di Prevenzione si formulano le considerazioni sotto riportate.

Si prende atto che il campo fotovoltaico che si intende realizzare avrà una estensione complessiva di circa 4,7 ettari, la superficie fotovoltaica sarà pari a circa 17.000 m2, l'impianto si svilupperà su un area di una ex cava con ripristino finale ad uso agricolo.

Valutata la documentazione presentata per quanto di competenza del SISP non si evidenziano particolari problematiche connesse con la realizzazione dell'opera, si rimane comunque in attesa di conoscere il tracciato finale dell'elettrodotto di collegamento.

Si fa comunque presente la necessità di porre una particolare attenzione durante la fase di cantiere al fine di evitare disagi alla popolazione, in particolare durante la posa del futuro elettrodotto, evitando il diffondersi delle polveri presso gli eventuali ricettori posti nelle vicinanze del tracciato.

Si ricorda inoltre il rispetto di quanto indicato nelle "Linee Guida IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA - Prevenzione e mitigazione ante operam, in corso di esercizio e post operam" della Provincia di Parma.

Per quanto di competenza dello SPSAL, dall'esame della documentazione, nulla osta, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare di quanto stabilito da:

- Titolo IV in merito ai Cantieri mobili e temporanei;



- Titolo I – Sezione VI in merito alla Gestione delle emergenze con riferimento, tra l'altro, all' introduzione di un efficace sistema di segnalazione dei percorsi e dei luoghi all'interno del sito al fine di garantire un pronto e tempestivo intervento dei mezzi di soccorso in occasione delle situazioni di emergenza all'interno del sito, lasciandone anche adeguata traccia formale nel "Piano di Emergenza";
- art. 26 c. 2 in merito alla necessità di elaborare, in relazione alla fase di esercizio dell'impianto di produzione, un "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)" ove indicare, tra l'altro, le misure di emergenza indicate al punto precedente e le misure correlate al controllo del rischio investimento dovuto alla presenza nel sito di vie di circolazione utilizzate dai mezzi di trasporto di cose e persone, nonché le misure necessarie affinché tutti i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica (sia in fase di esercizio che di manutenzione);
- Allegato XIII Prescrizioni di Sicurezza e di Salute per la logistica di cantiere 1. I luoghi di lavoro al servizio dei cantieri edili devono rispondere, tenuto conto delle caratteristiche del cantiere e della valutazione dei rischi, alle norme specifiche nel presente decreto legislativo.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani